

GIORNALISTA "PER 1 GIORNO"

Un premio nazionale per il nostro giornale

Dopo solo un anno dall'uscita del nostro "numero 0" è già arrivato un prestigioso riconoscimento avendo ottenuto un ottimo risultato al Premio Nazionale "Giornalista per 1 giorno".

Il nostro periodico "Il Radar", è stato indicato dalla "Associazione Nazionale Giornalismo Scolastico" tra le migliori testate italiane. Da sottolineare che al concorso vi hanno preso parte oltre 1800 istituti scolastici.

La premiazione avverrà nel prossimo mese di aprile a

Pescara alla presenza del presidente della Giuria del Premio, Gennaro Sangiuliano neo direttore del TG2 Rai e direttore della scuola di giornalismo dell'Università di Salerno. Grande la soddisfazione per gli alunni e i docenti dell'Istituto cerretese che hanno partecipato con entusiasmo alla creazione del giornale, seguendo l'idea e le indicazioni della dirigente, Giovanna Caraccio che ha voluto fortemente la nascita e l'attuazione di questo nuovo progetto editoriale.

LA CIRCOLARE DEL MINISTERO

Le iscrizioni on-line scadono il 31 gennaio

Anche quest'anno il Ministero dell'Istruzione ha indicato i termini per le iscrizioni degli alunni alle prime classi. Per gli istituti superiori il termine di chiusura è stato fissato per le ore 20 del prossimo 31 gennaio e si dovranno effettuare online. I genitori dovranno provvedere a registrarsi sul sito www.iscrizioni.istruzione.it inserendo i propri dati, seguendo le indicazioni presenti oppure utilizzando le credenziali relative all'identità digitale se già in loro possesso (SPID).

Successivamente si provvederà alla compilazione della domanda mediante il modulo online da inviare alla scuola di destinazione prescelta. Il sistema del Ministero avviserà in tempo reale, a mezzo posta elettronica, dell'avvenuta registrazione e delle variazioni di stato delle domande. I genitori possono seguire l'iter della domanda attraverso la funzione web. Comunque per ogni problematica la segreteria del "Carafa Giustiniani", in piazza Sodo, sarà a disposizione dei genitori per chiarimenti.

E' il momento delle scelte per il prossimo anno scolastico

Al via i nuovi corsi serali di "amministrazione e costruzioni"

Essere al centro: Scuola per il futuro

Nuova opzione per il Liceo Artistico "audiovisivo e multimediale"

Giovanna Caraccio*

Lo scenario socio economico, politico e culturale di questi ultimi anni induce molti di noi, che si occupano di formazione, a riflettere sempre di più sulla necessità di imprimere maggiore forza, coraggio e determinazione alle coordinate etico-morali, oramai irrinunciabili, cui ispirarsi nel nostro quotidiano agire educativo.

La scuola, oggi più che in passato, rappresenta un uno spazio educativo di fondamentale importanza, un luogo di incontro che rende responsabilmente attivi, moralmente e professionalmente partecipi tutti coloro che vi operano e che fruiscono del servizio messo a disposizione della comunità e costituzionalmente riconosciuto: l'istruzione lungo tutto l'arco della vita.

I nostri territori, sebbene meravigliosamente collocati in spazi geografici di indubbio valore paesaggistico e storico risentono, tuttavia, di quei rallentamenti che, nostro malgrado, ne impediscono il completo e pieno decollo verso scenari di sviluppo che consentirebbero a tutti i nostri giovani di essere cittadini dei nostri territori.

Chi si pone al servizio della

comunità deve, doverosamente, coglierne i bisogni, rilevarne i mutamenti, organizzare le possibilità di crescita, progettare percorsi, soluzioni, opportunità che possano offrire occasioni di riscatto, stimoli al miglioramento, opportunità di crescita, possibilità di consentire ad ognuno, ad ogni persona, giovane o adulto, di realizzare il proprio progetto di vita.

Ed è in tale ottica che il "Carafa-Giustiniani" si è ulteriormente arricchito di altra opzione ed altri indirizzi di studio; la regione Campania con delibera di giunta n.816 del 06/12/2018 ha accolto le richieste della nostra istituzione scolastica per ottenere ciò che consentirà a questo territorio di avere ulteriori possibilità formative: i corsi serali per gli adulti, "Amministrazione Finanza e Marketing" e di "Costruzione Ambiente e Territorio" e l'opzione innovativa per i giovani del liceo artistico "Audiovisivo e Multimediale".

E' la passione per una crescita culturale di qualità, per nuove e moderne prospettive di sviluppo che ci ha spinti a progettare con cura un'offerta formativa che si



colloca tra innovazione e tradizione e che rende il curricolo inclusivo, concretamente e qualitativamente proiettato ad aprire ai nostri giovani, alle donne e agli uomini di questi territori

(*Dirigente Scolastico IIS "Carafa Giustiniani" Cerreto Sannita)

Per formare i giovani a disposizione dieci indirizzi Il rinnovo della tradizione

Bruno Marra

L'Istituto "Carafa" inizio la sua lunga attività didattica negli anni 60' con due indirizzi di grande tradizione come quello per geometri e per ragionieri.

Nell'anno scolastico 2009/2010 la scuola cerretese ingloba, anche l'altro Istituto locale d'Arte e quello Industriale di San Salvatore Telesino. Negli ultimi anni l'Istituto si è continuamente rinnovato dando vita alla nascita di diversi poli ad iniziare da quello artistico-liceale con la nascita del Liceo Musicale e Coreutico che si è andato ad aggiungere al Liceo Artistico. Quest'ultimo è la continuazione storica dell'Istituto d'Arte che furono aboliti a seguito della "riforma Gelmini". Una scuola che ha avuto il grande pregio di portare avanti l'antica tradizione cerretese. Quest'anno il Liceo Artistico si è arricchito dell'articolazione: Audiovisivo e Multimediale.

Da sottolineare che il primo corso esistente al

"Carafa Giustiniani" per ragionieri è stato trasformato in un polo tecnico-economico con le due articolazioni di Amministrazione, Finanza, Marketing e di Sistemi, Informativi Aziendali. Mentre il corso per geometri è stato alla base della nascita del Polo Tecnico e Tecnologico con l'indirizzo Costruzione Ambiente e Territorio. A questo si è aggiunto, negli ultimi anni, un nuovo indirizzo che sta riscuotendo interesse tra i giovani ed è finalizzato allo studio di Informatica e Telecomunicazioni.

Nello stesso ambito presso la sede di San Salvatore Telesino sono attivi gli indirizzi di Elettronica Elettrotecnica e del Sistema Moda.

Come si può notare un ventaglio di proposte per i giovani che presso il "Carafa Giustiniani", hanno la possibilità di seguire ed approfondire i propri interessi durante il corso di studi della scuola superiore.

Varato il piano dell'offerta formativa della Regione Opportunità per gli adulti

Albina Ciarleglio

Ogni anno la Regione Campania aggiorna e integra il piano dell'offerta formativa che si applica a tutti gli istituti di istruzione superiore che operano sul territorio.

Tra i nuovi indirizzi di studio attivati nel Sannio figurano anche quelli attribuiti all'Istituto "Carafa Giustiniani", che dall'anno scolastico 2019/2020 offrirà due corsi serali afferenti all'indirizzo Costruzione Ambiente e Territorio (ex corso per geometrie) all'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing (ex corso per ragionieri).

Altra grande novità è rappresentata dall'articolazione audiovisivo-multimediale che affiancherà quello già attivo di design della ceramica presso il Liceo artistico.

I due corsi serali daranno modo, invece, a studenti più adulti o lavoratori di conseguire un diploma di scuola secondaria di secondo grado. Ad essi potranno iscriversi tutti coloro che hanno già un diploma di

scuola secondaria di primo grado, ma anche coloro che vorranno acquisire un diploma di scuola secondaria diverso da quello già posseduto. I corsi si svolgeranno nelle ore pomeridiane e serali.

Al termine dei percorsi di studio gli studenti potranno: inserirsi nel mondo del lavoro vantando un valido titolo di studio; accedere alle università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche.

L'articolazione audiovisivo-multimediale sarà rivolta a tutti quegli studenti che vorranno sviluppare, oltre alle capacità artistiche di base, specifiche competenze nell'uso delle tecniche di rappresentazione video/audio, di progettazione nell'ambito scenografico, della grafica e della comunicazione visiva. Materie di grande attualità che trovano largo consenso tra i giovani e che certamente saranno spendibili nel mondo del lavoro



M.G. Iameo S. Calabrese*

Il Liceo Artistico dell'Istituto "Carafa-Giustiniani" ha partecipato al progetto della rete dei licei artistici regionali "Tesori Nascosti della Campania" nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro. Il Liceo titermino ha sottoscritto una convenzione con la "Soprintendenza dei beni artistici e culturali di Caserta e Benevento", ed è nata l'esigenza di sviluppare e approfondire metodologie per la conservazione e la valorizzazione dei beni artistici presenti sul territorio locale. Il progetto ha promosso e sviluppato il senso di appartenenza al territorio attraverso una ricerca dalle origini. Tanto che il profilo in uscita previsto per il triennio 2017-2020 è: "Operatore per la tutela, la conservazione, e la valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio". Nell'ottica di operare sul rilevante e spesso sconosciuto patrimonio storico architettonico presente sul territorio della provincia è stato individuato un bene di rilevante storica ed archeologica: l'antica Telesia sita in S. Salvatore telesino. Il percorso ideato ha come titolo "Alla scoperta del tempo perduto: la città

ritrovata"; è stato articolato in ricognizioni archeologiche, elaborazione dati ed analisi. La prima fase, introduttiva e formativa, con lezioni teoriche frontali di tema storico sono stati introdotti dalla docente Claudia Iesce, e la storia del territorio, con particolare riferimento alle norme di tutela dei Beni Culturali dall'archeologa Teresa Sarnataro. La seconda fase esperienze di survey sul campo e compilazione della relativa documentazione si è svolta sotto la guida dell'archeologo Simone Foresta infine, ci sono state le visite guidate al Museo del Sannio con le indicazioni sulle modalità di musealizzazione. Gli schizzi preliminari per lo studio dei manufatti sono stati riprodotti grazie al supporto del docente Giuseppe Massarelli. Durante la manifestazione conclusiva "Primo Vere", tenuta nella chiesa di S. Gennaro a Cerreto, è stata realizzata una esposizione per la divulgazione dei risultati raggiunti attraverso la proiezione del video tematico e all'esposizione delle riproduzioni.

*(Classe IV Liceo Artistico)

Un nuovo progetto vincente di alternanza scuola-lavoro

Convenzione tra il Carafa-Giustiniani e la Soprintendenza

Il nostro territorio bene da riscoprire

L'antica Telesia al centro del lavoro degli alunni del Liceo Artistico

UNA TRADIZIONE MOLTO SENTITA E SEMPRE VIVA

L'impegno per il "Presepiarte"

"Presepiarte" è un evento nato vent'anni fa con lo scopo di produrre manufatti che fossero sintesi di arte contemporanea e tradizione. La manifestazione è promossa dall'Amministrazione comunale di Cerreto Sannita e, grazie ad essa, sono esposti nel centro titermino circa cinquanta presepi in ceramica provenienti da tutt'Italia.

Gli studenti del Liceo Artistico, che partecipano sempre all'evento, hanno seguito il loro estro artistico e sono riusciti a modernizzare un tema pieno di classicità, senza sminuire, il grande significato della Natività. Ogni opera è

frutto di un lungo lavoro durante il quale si mettono alla prova con varie tecniche. Ogni anno il Liceo Artistico partecipa al concorso con grande impegno cercando di valorizzare i lavori dell'istituto. I manufatti proposti prendono spunto sempre dalla tradizione cerretese che viene di volta in volta rinnovata in una continua rielaborazione, rendendo uniche le opere degli alunni. Quest'anno l'evento è stato presentato con un convegno, moderato da Paola Cacace, a cui hanno partecipato tra gli altri il presidente della Provincia, Antonio Di Maria, Ferdinando Creta e Giuseppe Zoschg.

LA CONFERENZA

Illustrate agli studenti le regole matematiche dei tanti giochi d'azzardo

Importante iniziativa quella che si è svolta presso la sala "Mario Liverini" della fondazione per l'educazione finanziaria e del risparmio in collaborazione con l'Ubi Banca. L'iniziativa, a cui ha partecipato una rappresentanza dell'Istituto "Carafa" insieme agli alunni delle scuole superiori delle valli telesina e titermina si è tenuta a Telesse Terme ed è stata imperniata sulla conferenza-spettacolo dedicata al tema del gioco d'azzardo e delle prevenzioni dalle ludopatie.

Provocatorio ed eloquente il titolo dell'incontro: "Fate il nostro gioco", ovvero l'economia e la scuola. Nella giornata della legalità l'obiettivo è stato quello di illustrare ai ragazzi le regole matematiche applicate ai vari giochi d'azzardo, svelandone i lati nascosti, le scarse possibilità di successo e gli altri rischi.

All'incontro hanno preso parte il presidente di Confindustria Benevento, Filippo Liverini, il direttore territoriale Campania Nord di Ubi Banca, Andrea De Ponte e Giovanna Boggio Robutti direttore generale della fondazione Feduf.

Grazie all'Erasmus si potranno riscoprire i percorsi dell'emigrazione

Gemellaggio Italia-Francia

Le delegazioni delle scuole dell'oltralpe saranno ospitate a Cerreto Sannita

G. Mastrillo e F. Ferrara*

L'Istituto "Carafa Giustiniani" continua le iniziative per aprirsi sempre di più verso il mondo esterno. Questa volta la scuola titermina va oltre i confini nazionali partecipando come partner al progetto biennale Erasmus Plus. Il tema su cui è incentrata l'attività è: "Percorso dell'emigrazione italiana" nella regione Lorena in collaborazione con il Liceo St Exupéry di Fameck e il college Hurlevent di Hayange. Il progetto di "partenariato strategico" ha come obiettivo generale quello di offrire l'opportunità agli organismi attivi nel campo dell'istruzione, formazione e gioventù di cooperare al fine di favorire lo sviluppo, il trasferimento e l'implementazione di pratiche innovative a livello organizzativo. Lo scambio di trenta studenti francesi e di altrettanti italiani prevede quattro flussi di mobilità Francia-Italia e viceversa nell'attuale anno scolastico e nel prossimo.

Il progetto in questo modo sostiene gli obiettivi formativi della cittadinanza europea e globale, della modernizzazione e del miglioramento degli esiti di apprendimento dei destinatari delle istituzioni coinvolte. Gli alunni del "Carafa Giustiniani" che prendono parte all'Erasmus sono quelli di tutti gli indirizzi che potranno così conoscere la lingua francese. Frattanto si è già svolto a Nizza il primo incontro transnazionale di progettazione e di pianificazione delle attività a cui hanno preso parte le docenti Assunta Macolino e Albina Ciarleglio. (Nella foto al lavoro con i colleghi delle altre scuole).

*(Classe V SLA)



IL CONCORSO "PAROLEDIGENERE" VARATO DALLA REGIONE CAMPANIA

Uno spot per la conquista dei diritti delle donne

L'Istituto "Carafa Giustiniani" partecipa con gli alunni delle classi prime e seconde al concorso "Parole digenerate", bandito dall'osservatorio sul fenomeno della violenza sulle donne, istituito presso il Consiglio Regionale della Campania. I ragazzi dopo aver visionato il cortome-

traggio intitolato come il concorso, hanno deciso a quale categoria partecipare.

Infatti, sotto la guida dei docenti, gli alunni hanno scelto la modalità espressiva preferita tra le categorie proposte nel bando di partecipazione. Prevista, infatti, la realizzazione di uno spot, di un manife-

sto o vignetta originale, uno scatto fotografico e lo svolgimento di un elaborato scritto sotto forma di racconto breve, favola o poesia.

In questo modo il Consiglio Regionale intende stimolare riflessioni sui diritti delle donne, spesso non rispettati.

L'INIZIATIVA

Il benessere psicologico degli alunni un elemento essenziale dello sviluppo

Anche quest'anno l'ordine dei psicologi della Campania ha organizzato la "Settimana del benessere psicologico", giunta alla nona edizione, che si avvale della collaborazione dell'amministrazione comunale di Cerreto Sannita.

Gli alunni delle classi prime dell'Istituto "Carafa Giustiniani" sono stati coinvolti in incontri formativi condotti dalle psicologhe Virginia Di Gioia e Sasha Forgione sulla tematica: "Fattori di resilienza, senso di comunità e partecipazione sociale". Presente all'evento anche la presidente dell'ordine dei psicologi della Campania, Antonella Bozza. Nell'ambito della stessa iniziativa "Scuole amiche del benessere psicologico" è stato attivato presso l'Auditorium della sede centrale dell'istituto titermino in piazza Sodo uno sportello di ascolto psicologico per tutti gli alunni della scuola cerretese.

Infine, durante tutta la settimana della iniziativa, è stata ubicata nella sala docenti un'apposita urna dove gli alunni hanno potuto richiedere una consulenza personalizzata psicologica.

Al via un nuovo progetto

Gli studenti dell'indirizzo di Costruzioni ed Ambiente scoprono i materiali adatti da usarsi nelle nuove opere per tutelare anche la natura



L'edilizia è ecosostenibile

Visite alle fiere e stage con le imprese che sono all'avanguardia nella produzione dei nuovi prodotti

Antonio Cimaglia*

Nel nuovo anno scolastico è stato attivato un modulo del Programma Operativo Nazionale di 120 ore, nell'ambito del percorso di alternanza scuola-lavoro, rivolto alle classi terze e quarte dell'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio.

L'iniziativa ha come obiettivo quello di formare gli studenti con competenze specifiche

nel campo dell'edilizia ecosostenibile. Al Pon, "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento", prendono parte quelle classi che, già nel corso dell'anno scolastico precedente, hanno affrontato l'argomento della sostenibilità ambientale, sia attraverso specifiche unità didattiche, sia con il percorso, che ha riscosso tanto interesse basato sul progetto di

"AscuolaDiOpenCoesione". L'indirizzo del CAT, infatti, negli ultimi anni, ha cercato di sensibilizzare i propri studenti alle problematiche legate allo sfruttamento sostenibile delle risorse naturali. Non a caso sono stati promossi degli incontri con alcuni tecnici della aziende "Weber Saint-Gobain", leader nel settore della produzione di prodotti eco-sostenibili,

e della ditta "Di Leone" di Cerreto Sannita.

Questi professionisti, del mondo del lavoro, hanno guidato le classi alla scoperta di nuovi materiali eco-sostenibili utili per la realizzazione, la ristrutturazione ed il risanamento di edifici. Nell'anno scolastico corrente oltre a continuare l'esperienza già intrapresa in precedenza con la ditta "Di Leone" e gli

esperti della "Weber", si sta organizzando una visita presso la Fiera "Klimahouse" di Bolzano. Questo evento è una delle fiere italiane all'avanguardia per le tecniche e i materiali da costruzione di edifici eco-sostenibili come infissi termoisolanti e impianti di condizionamento a basso consumo. Inoltre le classi interessate saranno guidate alla scoperta di materiali

utili alla realizzazione di edifici sostenibili e all'apprendimento di nuove tecniche di costruzione. Di conseguenza anche quest'anno, il "Carafa Giustiniani" sarà in prima fila per formare tecnici qualificati e attenti alle questioni legate alla sostenibilità degli interventi umani sull'ambiente. Del resto è un argomento di grande attualità.

*(Classe IV CAT)

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE

L'arbitro protagonista del gioco

Grazie al Pon inclusione "Open Space una scuola tutta da vivere" gli alunni del secondo biennio e del quinto anno hanno partecipato al modulo: "Le regole del gioco". I partecipanti hanno avuto a disposizione un mezzo ideale di espressione personale come partecipazione attiva al conseguimento del fine del gioco. In questo contesto è rilevante il ruolo dell'arbitro e per questi motivi gli alunni sono stati guidati alla conoscenza delle regole del calcio dall'arbitro Oscar Ozzella, della sezione Aia di Benevento. Di conseguenza i corsisti, con una successiva integrazione, hanno conseguito l'abilitazione ad arbitro federale della Figc.



EDUCAZIONE MOTORIA: SPORT E GIOCO DIDATTICO

Turismo "slow" con il trekking

Gli alunni del primo biennio sono stati impegnati nei percorsi di trekking urbano, nell'ambito del Pon di educazione motoria. Con questa tecnica i partecipanti al corso hanno potuto constatare come il trekking urbano è un nuovo modo di "fare turismo" in una maniera "slow" e sostenibile, più libera. Si privileggiano così gli angoli più nascosti e meno noti delle nostre realtà locali. I partecipanti al modulo hanno così avuto la possibilità di vivere un'esperienza di viaggio unica, coniugando la possibilità di immergersi nell'arte e nella natura locale facendo contestualmente un'attività sportiva. Un modo per coniugare sport e gioco didattico.



COME SOSTENERE L'ISTRUZIONE DELL'AREE INTERNE

Fermo impegno dell'istituzioni: "La scuola garanzia dello sviluppo"

Il futuro delle aree interne passa attraverso un necessario sostegno al mondo della scuola da parte di tutte le istituzioni che operano ad ogni livello sul territorio. Queste in sintesi le risultanze del convegno sul tema: "La scuola e il suo territorio: progetti e prospettive", che si è svolto a Guardia Sanframondi e che ha visto la partecipazione dell'assessore all'istruzione della Regione Campania, Lucia Fortini; del consigliere regionale Erasmo Mortaruolo e dei sindaci della zona. Presente, in maniera attiva all'incontro, una delegazione degli alunni dell'Istituto "Carafa Giustiniani" guidati dalla dirigente Giovanna Caraccio e accompagnata dai docenti Simonetta Rivellini, Albina Ciarleglio e Luciana Puoti. Un confronto aperto tra gli amministratori regionali e locali e il mondo della scuola considerata la presenza dell'ispettore del Miur, Domenica Di Sorbo e i dirigenti degli istituti delle valli telesina e titernina. Quest'ultimi si sono confrontati in una tavola rotonda presso la sala del Castello di Guardia a cui hanno partecipato rappresentanti della Regione, del Miur, Usr ed altri enti di formazione. I docenti e gli alunni, invece, hanno dato vita ad un labora-



torio per discutere le problematiche concrete che ogni giorno affrontano nella vita scolastica. Al termine dei lavori si è svolto il dibattito, alla presenza dell'assessore Fortini, che ha evidenziato alcune criticità che dovranno essere affrontate concretamente per la risoluzione dei problemi. In primis l'adeguatezza della viabilità locale, la mancanza di infrastrutture portanti come l'assenza di un collegamento ferroviario adeguato con le aree metropolitane e per raggiungere le sedi scolastiche. Inoltre gli studenti hanno sottolineato la grande carenza ed inadeguatezza della

connettività alla banda larga e al 4G, che interessa una porzione di zona consistente specie tra i più giovani. Su queste basi si è passati poi alle proposte concrete, molte delle quali hanno trovato il pieno appoggio delle istituzioni presenti. Come il potenziamento del servizio di trasporto pubblico, molto sentito dagli studenti spesso costretti a rinunciare all'attività pomeridiana scolastica, proprio per l'assenza dei pullman. Infine, si è prospettata anche la migliore distribuzione delle strutture scolastiche con la creazione di una rete innovativa che risponda alle esigenze locali.

L'attività dell'alternanza scuola-lavoro in trasferta a Roma

Gli alunni del Liceo musicale e del corso SIA protagonisti Viaggio nel mondo dell' "Hard Rock"

Un progetto per studiare il colosso della ristorazione mondiale



Francesca Desiato

Le classi terza e quarta Liceo musicale, quarta e quinta SIA, nel prossimo mese di marzo, parteciperanno al progetto didattico "School of Hard Rock" presso l'Hard Rock Café di Roma, nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro. Il percorso prevede un vero e proprio viaggio interattivo e multimediale, unendo i maggiori eventi storici della musica alla evoluzione del celebre marchio. L'incontro, pensato per il "Carafa-Giustiniani", si articolerà in due fasi distinte. Nella prima verrà presentato il marchio "Hard Rock Café" con tutte le caratteristiche che lo rendono unico al mondo (merchandising, memorabilia, ristorazione americana), con particolare attenzione ai valori etici che ne costituiscono

le fondamenta.

La seconda fase, invece, permetterà di approfondire uno dei macro argomenti proposti. Gli alunni del Liceo musicale si dedicheranno alla storia della musica rock approfondendo la conoscenza di singoli periodi, di artisti come Elvis Presley e Jimi Hendrix. Evidenziando così gli eventi socio politici che hanno influenzato la musica rock che si è sempre fatta veicolo di messaggi significativi, dimostrandosi capace di unire culture, razze e religioni diverse. Gli alunni del corso SIA, invece, tratteranno di visual merchandising e retail, per conoscere le strategie che rendono ogni punto vendita Hard Rock Café un luogo emozionale.

*(Classe IV Liceo Musicale)

IL GIOCO DELL'OCA PER "LIBRIAMOCI"



Musica e letteratura un conubio perfetto

Anche quest'anno, in occasione della "Settimana della lettura a scuola", presso l'Istituto "Carafa-Giustiniani" si sono tenute attività volte alla promozione del libro e della lettura ad alta voce. In particolare, gli alunni del Liceo artistico e del Liceo musicale hanno partecipato al progetto "#loleggoperché", che, giunto alla quarta edizione, rappresenta una grande iniziativa nazionale di promozione della lettura organizzata dall'Associazione Italiana Editori. In collaborazione con il MIUR, con l'Associazione Librai Italiani, con l'Associazione Italiana Biblioteche, con Libriamoci!

Giornate di lettura nelle scuole, con il Sindacato Librai e Cartolibrari e con il supporto della Società Italiana degli Autori ed Editori, sotto gli auspici del Centro per il libro e la lettura, "#loleggoperché" ha lo scopo di arricchire il patrimonio librario delle scuole attraverso le donazioni dei lettori. Sulla scia del successo degli ultimi anni, presso la sede centrale è stato organizzato un gioco dell'oca letterario che ha permesso ai partecipanti di divertirsi, di leggere pagine di letteratura e di riflettere su tematiche attuali. Ascoltando buona musica accompagnati dagli strumenti del Liceo Musicale.

FORMAZIONE

I pericoli del "bullismo" attraverso i nuovi social illustrati dalla Polizia

Sono tante le iniziative concrete che le istituzioni a tutti i livelli stanno attuando per cercare di arginare e sconfiggere il fenomeno del "bullismo". Di conseguenza la Polizia di Stato ha predisposto il progetto provinciale varato dalla Questura di Benevento: "Contro il bullismo...insieme, bullo in...rete".

Per questi motivi presso l'aula magna dell'Istituto "Carafa Giustiniani" si è tenuto un corso di formazione per gli studenti a cui hanno preso parte gli alunni del biennio e delle terze classi, accompagnati dai docenti.

In modo particolare i funzionari della Polizia di Stato hanno evidenziato ai presenti i maggiori rischi in cui i ragazzi possono imbattersi attraverso l'uso non corretto dei maggiori mezzi di comunicazione. Un modo concreto per sensibilizzare tutti su un problema di attualità. E' noto infatti, come l'uso distorto dei vari "social", tanto diffusi tra i più giovani, possa comportare delle vere e proprie forme di persecuzione per i ragazzi magari più deboli, che vengono attirati in autentiche "trappole".

PROGRAMMA "UNPLUGGED"

Per i ragazzi arriva un nuovo metodo di prevenzione

Gli alunni delle classi prime del "Carafa-Giustiniani" partecipano quest'anno al progetto europeo "Unplugged". Si tratta di un programma di prevenzione delle dipendenze e di promozione della salute basato sul modello dell'influenza sociale. Esso mira a migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento ed il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie alla gestione dell'emozionalità e delle relazioni. Ideato, a partire dalle migliori evidenze scientifiche, da un gruppo di ricercatori europei e valutato nell'ambito dello studio EU-Dap (European Drug addiction prevention trial), il progetto si è dimostrato efficace in un'ottica preventiva.

Gli obiettivi dell'azione, fortemente voluta dalla dirigente dell'istituto, Giovanna Caraccio, sono finalizzati a modificare le attitudini nei confronti dell'uso di sostanze; rafforzare le abilità necessarie per affrontare la vita

quotidiana; sviluppare negli adolescenti le competenze e le risorse di cui hanno bisogno per resistere alla pressione dei pari e alle influenze sociali; fornire informazioni e conoscenze corrette sulle sostanze e sui loro effetti sulla salute.

Elemento fondamentale del progetto è quello di stimolare gli alunni a discutere e lavorare insieme in modo positivo al fine di realizzare una strategia motivante ed efficace perché rende gli alunni protagonisti.

In linea con la mission dell'istituto riguardo alla prevenzione dei comportamenti a rischio, attraverso le dodici unità d'apprendimento altamente interattive, gli alunni del "Carafa-Giustiniani" miglioreranno le loro life skills. Per tutto il lungo percorso gli studenti saranno guidati dai docenti: Coppola, Brigante, Ciarleglio, Collina, Conte e Pedicini, opportunamente formati presso l'ASL di Benevento.

LA "LOTTA AL DISAGIO"

"Violenza di genere" si batte attraverso l'attività teatrale

Nell'ambito del PON FSE "Inclusione sociale e lotta al disagio", gli alunni dell'Istituto "Carafa-Giustiniani" stanno partecipando al progetto "Riflettori puntati sulla violenza di genere".

Il modulo "Arte, scrittura creativa, teatro" coinvolge diciotto alunni e ha la durata di trenta ore, durante le quali gli studenti sono coinvolti in attività di drammatizzazione affidate alla Compagnia Stabile "Solot" di Benevento. L'attenzione degli allievi è focalizzata sul tema della violenza di genere, in quanto fenomeno preoccupante e in continuo aumento. Una problematica vista sotto vari aspetti, ma proposta in modo diverso dalla prassi comune. Per questi motivi si è preferito trattare l'argomento attraverso incontri di informazione e successivamente di formazione per iniziare subito dopo la preparazione di uno spettacolo teatrale.

Un attore della "Solot", Michelangelo Fetto, ha dimostrato come in altri

progetti grandi doti. In modo particolare e capace di promuovere con successo la partecipazione dei ragazzi.

Del resto sono proprio questi ultimi i veri protagonisti delle attività con i loro talenti e le loro emozioni.

Va inoltre sottolineato che i ragazzi non sono legati solo alla recitazione. Infatti nel corso del progetto potranno mettere in evidenza le loro abilità nei campi della videomaking, della composizione di brani musicali e di pianificazione dell'impianto audiovisivo.

In questo modo ogni alunno ha la possibilità di esprimere le proprie doti artistiche, e non solo partecipando ad una opportunità unica per esprimere se stessi e, perché no, svagarsi nello stesso tempo.

Va sottolineato il grande impegno messo in campo dagli studenti a conferma che certe problematiche sono veramente sentite dai più giovani quando vengono opportunamente guidati.

L'INIZIATIVA

Si è rinnovato il successo della rassegna teatrale in lingua inglese a Telese

Anche quest'anno si è rinnovato il tradizionale appuntamento tra gli alunni dell'istituto "Carafa Giustiniani" e la rassegna teatrale in lingua inglese per le scuole organizzato dal teatro "Modermissimo" di Telese. La compagnia "Klimax Cultura & Spettacolo" ha presentato lo spettacolo "Social Network" fatto di immagini, installazioni video e prosa. Per la prima volta nella storia del teatro nel corso dello spettacolo lo smartphone non doveva essere spento anzi è diventato indispensabile durante la visione. La platea degli alunni, infatti, ha interagito con una vera e propria chat, però con l'ambizione di far capire agli spettatori che resta molto più bello scrivere una lettera tradizionale aspettando che arrivi a destinazione. Del resto, la storia rappresentata nello spettacolo, ha raccontato le disavventure di un ragazzo che per interagire sui social ne diventa dipendente tanto da confondere la realtà con la virtualità. L'esempio serve a mostrare, nel corso dello spettacolo, come sia ridicola una cena tra due che non si guardano mai pensando solo ai social.

Quinta edizione di "Libriamoci. Letteratura nelle scuole."

San Salvatore: Le alunne del "Sistema Moda" protagoniste

I giovani portano i libri tra la gente

Il centro commerciale è diventato il luogo di incontro con la lettura



*R. Maddaloni e M. Mattei

Anche quest'anno, con grande entusiasmo, le allieve dell'indirizzo ITST Sistema Moda del "Carafa Giustiniani" hanno partecipato alla V edizione di "Libriamoci. Letteratura nelle scuole". Nella prima fase le ragazze hanno estrapolato dai propri libri delle citazioni, che avevano un significato speciale. Nella seconda, è stato realizzato un mega fiore con la tecnica del patchwork, e sui petali incollato le varie citazioni degli autori con le riflessioni degli alunni. Questi, infine, si sono recati al centro commerciale "Telesia" per condividere con i passanti le loro letture. Alcune frasi hanno colpito maggiormente i passanti, per esempio questa individuata dall'allieva Izzo: "Viviamo tutti

con l'obiettivo di essere felici, le nostre vite sono uguali e pur diverse" di Anna Frank, con la seguente riflessione: "Spesso giudichiamo gli altri per la loro immagine, ma questi sono giudizi superficiali". Un'altra alunna Mattei ha proposto la frase: "Forse dovremmo impegnarci, piuttosto, a migliorare il nostro collegamento con gli altri" di Emanuelli, tratta dal libro "E allora baciami". La riflessione di questa frase riguarda sempre il rapporto con gli altri, e per vivere bene con il nostro prossimo dobbiamo imparare a conoscerci. Da sottolineare le positive considerazioni dei passanti nei confronti dell'iniziativa varata dalla scuola.

*(Classe V e IV Moda)

IL TEATRO NELL'ANTICA ABAZIA



Con la danza si entra nella storia telesina

Ogni anno scolastico è intenso e pieno di soddisfazioni. Certamente un momento positivo per gli alunni della sede di San Salvatore dell'Istituto "Carafa Giustiniani" è quando hanno mostrato le proprie capacità artistiche durante la manifestazione teatrale che si tenuta presso l'Abazia di S. Salvatore. Gli studenti hanno proposto momenti di danza moderna e il divertente sketch della Smorfia "Il diluvio universale". Il fulcro della bella e partecipata serata è stato la messa in scena della opera in versi "Raimondo e Angiolella", scritta e curata per la regia dalla professoressa

sa Votto. "Il racconto della infelice storia d'amore tra il monaco Raimondo e la contadina Angiolella, ambientato nel tardo Medioevo, i cui resti sono stati rinvenuti nella stessa Abazia, ha commosso il numero pubblico presente allo spettacolo. "Grazie alla performance della studentessa e bravissima ballerina classica Connie Guarnieri (nella foto), che ha saputo comunicare la dolorosa e impotente disperazione di Angiolella, ha urlato il suo dolore muto come se fosse il suo", ha dichiarato l'autrice al termine della rappresentazione.

NUOVI CORSI

La sicurezza nelle scuole un problema da risolvere grazie all'informazione

E' sempre di grande attualità l'informazione e la formazione degli alunni in merito alla sicurezza nelle scuole e sui luoghi di lavoro. Per questi motivi sono stati organizzati presso le sedi di San Salvatore Telesina e di Cerreto Sannita del "Carafa Giustiniani" degli incontri di formazione, che hanno visto la fattiva partecipazione degli interessati. In questo modo i tecnici preposti alla sicurezza hanno potuto diffondere informazioni corrette agli alunni. Fondamentale, infatti, è la promozione della cultura della sicurezza per migliorare la gestione dei rischi all'interno delle scuole.

Non sempre è facile orientarsi tra le tante proposte che arrivano dagli istituti superiori

L'importanza di una scelta decisiva

I bei ricordi di una ex alunna dell'istituto tecnico che analizza con soddisfazione gli anni passati

L'UTILIZZO DEI NETWORK E' UTILE

Don Ciotti è più "social"

Spesso avviene che si aprono dei dibattiti sull'utilità o meno dei social network, tuttavia bisogna spezzare una lancia in loro favore, perché attraverso essi si ha anche l'opportunità di riflettere. E' il caso di una bellissima e profonda citazione di don Luigi Ciotti: "Io vi auguro di vestirvi con un vestito che non seguirà mai la moda. Vi auguro... robuste speranze ai piedi. Pantaloni fatti di impegno, le maglie che abbiano due colo-

ri: quello della libertà e della corresponsabilità. E portate un bel cappello, quello della conoscenza e dello spirito critico. Dobbiamo vestirvi di tutto questo sempre. Questo il nostro impegno e la nostra speranza. Questo è Libera". Queste significative e profonde parole "girano" su Fb e Instagram, descrivono l'attività dell'associazione "Libera" e racchiudono i principi fondamentali di vita per i giovani.

Lucia Barbieri*

Era il quattordici settembre 2013, e l'ansia e la paura del nuovo inizio le percepivo sulla pelle. Raggiunti la nuova scuola l'Istituto Tecnico "Carafa Giustiniani" di San Salvatore e curiosamente iniziai a guardarmi intorno cercando di familiarizzare con il luogo e con tutte le facce nuove che mi circondavano. Oggi quella parte del libro della mia esistenza, durata cinque anni, è giunta al termine, ma con il merito di essere la più ricca e densa di contenuti. Ricordo tutto, ogni momento, ogni risata, ogni attimo di panico prima di un'interrogazione o di un compito in classe. Ricordo l'ansia, le volte in cui ho pensato di non farcela, e quelle invece durante le quali ho gioito, soddisfatta di me stessa. Sono davve-

ro orgogliosa di come sia giunto a conclusione questo percorso di esperienze scolastiche ed extra curriculari come il mio "Comenius" in Francia o il mio stage a Milano. Del resto ogni proposta di attività o miglioramenti è stata accolta con entusiasmo facendomi sentire costantemente protagonista del mio viaggio. Auguro a tutti, nell'intraprendere la scelta dell'istituto di istruzione superiore, di trovare una scuola come quella in cui mi sono forgiata io, in grado di prendermi per mano e di accompagnarmi alla scoperta di nuovi e accattivanti orizzonti. Il tutto basato su personale qualificato, che riesca a coinvolgere in esperienze formative da ogni punto di vista, costantemente in fase di ricerca e sperimentazio-

ne, o che si rapporti con gentilezza e disponibilità. Ricorderò questi anni come i migliori di sempre per merito loro e della forza e degli stimoli che mi hanno dato ogni giorno, ogni mese ed ogni anno. Sono rimasta la stessa nonostante ora frequenti l'università. L'ambiente è differente, sento realmente di aver spiegato le ali e spiccato il volo come è giusto fare a seguito della maturità. Da fuorisede percepisco l'indipendenza effettiva di un adulto, l'unica differenza è che il bagaglio che mi porto dietro in questo viaggio meraviglioso che è la vita, si è arricchito di tutte le esperienze e le sensazioni che mi hanno donato i sensazionali cinque anni passati nella mia scuola.

*(Ex alunna I.T. S.Salvatore)

LE STATISTICHE ALLA BASE DEI DIBATTITI IN CLASSE

I ragazzi si interrogano sulla violenza

Frequenti sono le notizie di cronaca che hanno come oggetto la violenza di genere ed è stato evidenziato che in media ogni 60 ore viene uccisa una donna. I dati Istat del 2017 affermano che circa

6.788.000 donne hanno subito violenza almeno una volta nella vita e la cosa più preoccupante è che più dell'11% hanno meno di 16 anni. Di fronte a queste cifre preoccupanti e inammissibili, le classi

dell'indirizzo sistema moda ed elettronico ed elettrotecnico hanno dato vita a dei dibattiti. L'obiettivo principale posto ha riguardato come arginare una problematica tanto rilevante e considerevole per le donne.

LA GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE DONNE VIOLATE

Le "Tavole mood" in mostra nelle classi

Anche gli alunni dell'Istituto di S. Salvatore hanno celebrato il 25 novembre, la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. I ragazzi hanno deciso di denunciare questa atrocità

attraverso la progettazione e la realizzazione di "tavole mood" che sono state affisse in tutte le aule. Occorre, infatti, spronare le donne succubi di questi maltrattamenti a parlare e a confidarsi con le asso-

ciazioni che lottano contro la violenza di genere. Purtroppo l'amore frena il coraggio delle donne e le loro intenzioni. Bisogna denunciare, subito! Non aspettare che la situazione diventi ingestibile.



G. Parente e R. Gramazio*

Le motivazioni che spingono tanti ad affrontare il "viaggio della speranza" sono al centro di tante teorie con aspetti sociologici e politici di non facile soluzione. Certo molte persone fuggono da guerre interne che da anni insanguinano i loro Paesi, spesso basate su odi etnici, che hanno portato in alcuni casi a dei veri e propri genocidi. Ma le motivazioni sono anche altre basate su una conoscenza della realtà ben diversa da quella sperata che, in molti casi, farà quasi rimpiangere ad alcuni di loro di aver intrapreso un viaggio così rischioso. Del resto non solo i costi imposti per raggiungere l'agognata "salvezza", ma molto spesso le sevizie attuate verso i profughi durante i viaggi sono molto lontani da quanto sperato da chi si imbarca.

Ora molti studiosi del fenomeno migratorio avanzano più di qualche perplessità sulle vere motivazioni che spinge a questa emigrazione che definire di massa appare in alcuni momenti quasi riduttiva. Certo incide l'idea che l'Europa possa essere lo sbocco migliore per cambiare vita, maga-

ri come accaduto negli anni scorsi a parenti ed amici che ora vivono realtà ben diverse da quelle lasciate nelle rispettive nazioni. Ma forse c'è anche la certezza che dietro all'emigrazione c'è la volontà degli stessi governanti di liberarsi di parte del proprio popolo, soprattutto se questo appartiene all'etnie che non dirigono gli stati.

Non da ultime anche le motivazioni di natura religiosa considerato che l'appartenenza ad un credo diverso molto spesso integralista, con le relative restrizioni, fa nascere in alcuni la voglia di ricercare la libertà altrove. Purtroppo la realtà in molti casi è ben diversa considerato che i paesi europei, Italia compresa, stanno dimostrando che la piena integrazione è ben lontana dal realizzarsi. Anzi idee e movimenti razzistici stanno di più diffondendosi riproponendo vecchi schemi che probabilmente si era ritenuto che l'Europa aveva definitivamente bandito. Infine la fame e le carestie spingono ad imbarcarsi per dei viaggi che nascondono tante insidie.

*(Classe V SIA)

Dietro i viaggi della speranza spesso storie di persecuzioni

Le fughe da guerre e fame verso le ricche nazioni europee

Le nostre coste un approdo sicuro

L'Italia è in prima linea nella difficile gestione dell'immigrazione

A CERRETO UNA CASA PER UNA VERA INTEGRAZIONE

Ha preso il via il progetto "DIT"

"Conosco una sola razza, quella umana" la celebre frase di Albert Einstein riportata sulla cartolina informativa del nuovo progetto della diocesi di Cerreto Sannita in cooperazione con Caritas e associazione "iCare" che si sono impegnate per la creazione di un nuovo centro sociale dedicato alla popolazione straniera in Italia.

Il "DIT- Do It Together" mette a disposizione per i migranti assistenza, consulenza, orientamento, corsi di alfabetizzazione e un ambulatorio medico gratuiti, nello spazio ristrutturato di Casa Santa Rita. "DIT" è una scommessa, e si can-

dida a diventare un luogo inclusivo dove abitanti del paese, migranti e "abitanti della casa" possano condividere la quotidianità. Questi i fini di uno dei progetti che sono stati lanciati a Cerreto che si impegna per la realtà e lo sviluppo della società locale.

La struttura è stata da poco ristrutturata e il vescovo di Cerreto Sannita, Telesse, S. Agata dei Goti monsignore Domenico Battaglia ha ricevuto nello scorso mese di novembre la visita del Questore di Benevento, Giuseppe Bellasai. A quest'ultimo i volontari hanno mostrato i vari laboratori.

MONITORAGGIO

Gli sbarchi in Italia la via per raggiungere i parenti residenti nel nord Europa

Gli stranieri residenti in Italia al 1° gennaio 2018 sono 5.144.440 e rappresentano l'8,5% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 23,1% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania 8,6% e dal Marocco 8,1%. Fra il 2014 e il 2017, cioè nei quattro anni in cui è stato più attivo il flusso dal Nord Africa, sono arrivate via mare in Italia circa 623mila persone. Fra il 2014 e il 2015, pochi dei migranti che arrivavano in Italia via mare si fermavano qui: spesso avevano parenti altrove in nord Europa li raggiungono. Di conseguenza dal 2016 quasi tutti i paesi europei hanno aumentato i controlli alle proprie frontiere facendo gravare l'accoglienza su Italia e Grecia. I due Paesi si sono trovati a occuparsi di decine di migliaia di persone. Fra 2016 e 2017 l'Italia è stata la principale destinazione per i migranti. Il risultato è che il sistema italiano di accoglienza sta facendo molta fatica a gestire i migranti arrivati a partire dall'estate del 2016.

Non solo il Sud è interessato alla redistribuzione degli extracomunitari

I profughi sono pure sfruttati

La criminalità organizzata cerca di inserirsi nella gestione dei fondi stanziati

M.P. Di Libero S. Durante*

Le vittime nel Mediterraneo a seguito dell'emigrazione sono ormai al difuori di ogni previsione. Il numero dei morti è paragonabile a quello di un conflitto. Per questo motivo, le zone in cui si concentrano gli sbarchi diventano punti sensibili e strategici. Uno di questi è di certo la Puglia. Le strutture accolgono così tanti immigrati che la proporzione è di un migrante per ogni 50 residenti. Di conseguenza intorno a questa emergenza si crea il business. Il rischio di speculazioni, mosse dai tentacoli della criminalità organizzata, è altissimo. La situazione, in Puglia come in altre regioni e province del Sud Italia, è da allarme rosso. Il capo del dipartimento Immigrazione, intervenuto di recente a Lecce, ha parlato di punti di opacità nella gestione dei flussi migratori. Sono tanti di conseguenza i fondi messi a disposizione dal Governo per arginare il problema. Per citare sempre il caso pugliese, basti sapere che il Ministero dell'Interno ha stanziato tre milioni e mezzo di euro per il 2017 in favore di 20 Comuni delle province di Lecce e Foggia. I finanziamenti sono stati raddoppiati nel 2018, altri 6,2 milioni di euro. Inoltre si devono evidenziare i casi di sfruttamento degli stessi immigrati ad opera di imprenditori e caporali senza scrupoli. I punti di criticità crescono quando l'accoglienza non viene curata in prima persona dagli Enti Pubblici e ci si affida a società e cooperative poco trasparenti per l'individuazione di strutture ricettive.

*(Classe V SIA)



SI CERCANO RIMEDI PER LOTTARE CONTRO GLI "SCAFISTI" SENZA SCRUPOLI

L'Unione ha varato anche la "Missione Sophia"

L'immigrazione è uno dei fenomeni mondiali più problematici e controversi che deriva soprattutto da uno scarso controllo dei flussi migratori. Per cercare di risolvere queste problematiche, l'Unione Europea sta lavorando alla stesura di nuovi accordi internazionali e di operazio-

ni militari. Il 28 giugno 2018, i paesi europei, a Bruxelles, hanno trovato l'accordo che prevede di combinare un più efficace controllo delle frontiere esterne all'UE, di intensificare gli sforzi per fermare gli "scafisti" fuori dalla Libia.

Per quanto riguarda le operazioni mili-

tari, la più importante è la cosiddetta "Missione Sophia". Quest'ultima ha come obiettivo quello di contrastare il traffico di esseri umani lungo la rotta dalle coste libiche all'Europa formando la guardia costiera, aumentando le attività di sorveglianza e la raccolta di informazioni.

LA STATISTICA

Nel Sannio sono i rumeni la comunità più grande seguita da quella ucraina

Gli stranieri residenti a Napoli al 1° gennaio 2018 sono 52.452 e rappresentano il 5,4% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dallo Sri Lanka con il 25,7% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Ucraina 15,9% e dalla Cina 9,9%. Gli stranieri residenti in provincia di Benevento dalla stessa data sono 7.503 e rappresentano il 2,7% della popolazione. La comunità più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 36,7% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Ucraina 15,9% e dal Marocco 9,2%. La Campania, è la terza regione in Italia per il maggior numero di migranti: sono 14.402. Ad oggi, gli immigrati presenti sul territorio regionale sono in leggerissima diminuzione rispetto ai dati dello scorso anno. Nel 2017, invece, erano 8.034 gli immigrati in Campania di cui 6.889 in strutture temporanee e 1.145 nella rete Sprar. Dal primo gennaio al 31 dicembre 2017, sono approdati a Salerno 1.994 immigrati in dodici sbarchi.

Gli studenti si interrogano

La lotta all'Appartheid portata avanti da Mandela e Martin Luther King non si è ancora conclusa e rivive anche in Italia



Razzismo un male antico

Le origini del fenomeno ai tempi delle colonie ma non mancano le contraddizioni dei giorni d'oggi

Michela Desiato*

Oggi si parla ancora di razzismo che è così radicato nella società umana, con radici profonde e antiche. L'uomo che si eleva su tutte le creature terrestri si relega ad una classificazione puramente animale. Di conseguenza risalire alle origini del razzismo come ideale potrebbe risultare una ricerca complessa, ma si può affermare che il razzismo così come lo

intendiamo oggi nasce con l'istituzione della tratta "Atlantica". Gli Europei colonizzatori si trasformarono in schiavisti e ridotto sensibilmente le popolazioni dell'Africa sub sahariana con un'opera di resa in schiavitù pressoché sistematica, ma che ha cambiato irrimediabilmente la concezione che popolazioni lontane e diverse avevano l'una dell'altra, finen-

do per influire su tutta l'umanità. Il traffico degli schiavi ha reso possibile considerare degli esseri umani al pari di merci di scambio e di macchine agricole da utilizzare fino alla morte. Il razzismo però non si è mai legato ad una singola area geografica come il Nuovo Mondo, ma durante il Novecento, secolo contraddittorio, il sentimento

razzista è sfociato in genocidio perpetrato nella maggioranza dei casi. Come esempio resta la Shoah, o quello meno conosciuto dello sterminio dei grandi popoli coloniali dell'America settentrionale. Protagonisti di contraddizione sono stati gli Stati Uniti d'America, impegnati durante il secondo conflitto mondiale a combattere i nazisti, mentre in

patria vigevano ancora leggi (che non finiranno di esistere fino al 1965) che impedivano l'avvicinamento della cultura nera e di quella bianca. Si creò così la segregazione razziale, fenomeno che trovava il suo corrispettivo oltreoceano nell'Apartheid. In tanti si sono battute perché tutto ciò cambiasse, anche a costo di sofferenza e persecuzioni, leader

come Martin Luther King e Nelson Mandela hanno combattuto per cancellare dal proprio governo l'impronta razziale. Recenti episodi confermano che in Italia, nonostante l'emergenza immigrazione, l'intensità del razzismo non è diminuita: il nostro Paese ha ancora paura del diverso. Anzi queste idee trovano nuovi consensi.
*(Classe IV Liceo Musicale)

LA PULIZIA ETNICA NEI CONFRONTI DEGLI ITALIANI

Le "Foibe" una ferita aperta

Tra il 1943 e il 1945, durante il secondo conflitto mondiale, la popolazione italiana della Venezia Giulia e della Dalmazia divenne mira della violenza dei partigiani jugoslavi del maresciallo Tito, che portò al genocidio conosciuto per sempre con il nome di quelle formazioni cariche note come le "Foibe". Le cause di quella violenza furono la contrapposizione nazionale ed etnica, e la definizione dei confini del Regno d'Italia e il Regno dei Serbi. Il numero delle persone rimaste uccise durante l'episodio di pulizia etnica supera le migliaia, diventando un simbolo di un razzismo capace di infiltrarsi anche tra popolazioni culturalmente vicinissime tra loro.



IL KU KLUX KLAN FA PROSELITI NEGLI STATI UNITI

Xenofobia fenomeno in crescita

E'uscito a settembre nei cinema italiani il film "Blackklansman" diretto da Spike Lee, ispirato al libro di Ron Stallworth. Il film vede John Washington nei panni dello stesso Ron Stallworth, poliziotto afroamericano che, in Colorado negli anni Settanta, decide di infiltrarsi nel Ku Klux Klan, ma per farlo ha bisogno di un alter ego bianco: Flip Zimmerman (Adam Driver). Il film vuole mettere in luce la necessità delle minoranze di dimenticare la propria identità culturale per integrarsi in una società tendente alla xenofobia. Il KKK continua a vivere ancora oggi con 8000-12000 membri, molti di più se paragonati ai 6000 membri registrati nel 2015.



PROGETTO "ARTICOLO 9 - VERSO IL SUCCESSO"

Gli studenti diventano giornalisti grazie al laboratorio "PaginaUno"

Dopo il successo di partecipanti e di interesse mostrato dagli alunni dell'Istituto "Carafa Giustiniani" nello scorso anno scolastico è stato nuovamente riproposto il progetto "Articolo 9". L'iniziativa proposta dalla Regione Campania si è svolta nell'ambito dell'attività "Aree a rischio" ed è stata denominata "Verso il successo". Di conseguenza sono stati attivati una ventina di laboratori che hanno visto la partecipazione degli studenti di tutte le sedi degli indirizzi dell'istituto titerno. Tra le tante attività proposte va segnalato il laboratorio "PaginaUno" che ha dato l'occasione ai partecipanti di cimentarsi nel mondo del giornalismo. I neo giornalisti hanno avuto modo di comprendere l'organizzazione di una redazione giornalistica, sia relativamente al mondo tradizionale del giornale cartaceo, a quelli più moderni dell'organizzazione dell'informazione attraverso i siti web. Successivamente i ragazzi sono stati guidati alla stesura di articoli su un argomento comune di grande attualità come è quello dell'emigrazione connesso alle problematiche storiche del razzismo. Inoltre i ragazzi hanno potuto prendere conoscenza di



come le nuove tecniche informatiche e di trasmissioni dati hanno rivoluzionato l'attività giornalistica. In questo modo si è avuta anche una conoscenza diversa dei principali mezzi di comunicazione moderna. Una problematica per comprendere che le nuove frontiere dell'informazione vanno tutelate ed organizzate in un modo nuovo. Di conseguenza si è approfondito anche il sistema legislativo in vigore che spesso è diventato obsoleto proprio per la grande diffusione di nuovi mezzi di comunicazione.

Da segnalare che negli altri laboratori attivati nell'ambito

del progetto "Articolo 9" è stato dato spazio a laboratori per il rafforzamento delle competenze di base della matematica e per migliorare l'approccio alla contabilità aziendale. Hanno riscosso molto interesse da parte degli alunni anche i laboratori, in lingua inglese denominato "Cinema 1" e gli altri "Scrivo" finalizzato ad una scrittura creativa e critica intitolato "Leggo criticaMente". Infine gli alunni del Liceo Artistico si sono cimentati nell'"Atelier creativo & pittura" e nel "Progetto LabCeramica 1 e 2" suddivisi per il biennio e il triennio.



Gli studenti al centro di belle iniziative

Giornate ricche di numerosi eventi e scambi

La didattica così si rinnova

Tanti appuntamenti proposti tra incontri e sport

L'ATTESA PERFORMANCE DEGLI ALUNNI DEL MUSICALE

Novità per il Concerto di Natale

Uno degli appuntamenti più attesi nel periodo di fine anno è certamente il "Concerto di Natale".

L'evento, giunto alla quarta edizione, vede protagonisti gli allievi del Liceo Musicale che quest'anno si sono esibiti nel salone del "Palazzo del Genio" di Cerreto Sannita. Vari i momenti previsti nel concerto che hanno visto i ragazzi esibirsi nei vari laboratori: musica di insieme per archi, musica corale, musica d'insieme per fiati e musica da camera.

Il repertorio proposto è stato vario ed ha certamente accontentato i gusti del

numerose pubblico presente. Si sono potuti ascoltare pezzi della tradizione natalizia come "Merry Christmas", "Tu scendi dalle stelle", "Jingle Bells" e "Halleluja", ma anche quelli classici come "Reginella" del maestro Murolo o "Imagine" dei Beatles. Da sottolineare che molti brani sono stati proposti attraverso una nuova rivisitazione e tra questi anche quelli degli autori come i Polce, Hampton e della "Marcia dello Schiaccianoci nella danza dei flauti".

Ottimo il livello espresso dagli studenti a conferma del lavoro svolto quotidianamente dai docenti del Liceo Musicale.

A. Djelassi e G. D'Onofrio*

Nel periodo che precede le festività di fine anno c'è un ricco calendario di eventi organizzati dal "Carafa Giustiniani". Negli ultimi anni scolastici l'iniziativa si è andata a sviluppare nell'ambito di una didattica sempre più partecipata da parte degli alunni. Un modo per andare oltre gli insegnamenti tradizionali per dare nel contempo nuovi stimoli agli alunni anche in un periodo particolare che precede le vacanze natalizie. Grande protagonista è stato lo sport inteso come momento di vera aggregazione che ha così coinvolto le classi in una lunga serie di tornei. I ragazzi si sono dati "battaglia" nei tornei più tradizionali come quelli di pallavolo, calcio a 5 e ping-pong, e quelli più innovativi del calcio-

tennis. Del resto la scuola dispone di una funzionale palestra, con annesso campo esterno, da poco tempo ristrutturati. Considerata anche la vena artistico-musicale di alcuni alunni, non è mancato un concorso canoro e lezioni musicali. Nel frattempo gli studenti non impegnati nelle sopra menzionate attività hanno messo in atto, con l'aiuto dei docenti, una didattica alternativa finalizzata al recupero e all'approfondimento. Gli alunni del primo biennio sono stati, invece, protagonisti di incontri con l'Unità Territoriale di San Lorenzello del Comitato Provinciale di Benevento della Croce Rossa. L'attività è stata finalizzata alla "prevenzione dalla dipendenza".
*(Classe IV Liceo Musicale)

LA VISITA

Un modo molto concreto per conoscere l'industria del vero caffè napoletano

Nel corso degli ultimi anni, l'Istituto "Carafa Giustiniani" ha messo in risalto l'importanza di un collegamento reale tra scuola e mondo del lavoro, valorizzando l'esperienza che si acquisisce durante le uscite didattiche. Le classi quarte degli indirizzi AFM e SIA hanno avuto l'opportunità di recarsi presso una delle più importanti e conosciute imprese della Campania, la "Kimbo". La visita aziendale si è svolta nello stabilimento di Melito di Napoli e aveva come obiettivo la conoscenza delle attività svolte dall'impresa partenopea nel settore del caffè, come la produzione, il marketing e la logistica. Agli studenti, dopo il consueto benvenuto, è stata illustrata la storia dell'impresa, il suo collocamento nel mercato e le varie strategie di marketing attuate dal marchio. Dopo questa prima fase le classi hanno potuto accedere all'impianto di produzione, dove hanno osservato la linea di lavorazione dei prodotti e l'attività svolta da macchinari altamente tecnologici. Il tutto ha permesso di conoscere l'importanza di una realtà economica regionale.

Estemporanea e gara di pittura nel centro storico del borgo casertano

L'artistico vince il concorso

L'opera di Alessio Domigno conquista il primo posto a Castel Campagnano

Ilaria Cappuccio*

Gli alunni delle classi III e IV del Liceo Artistico "Carafa Giustiniani" sono stati tra i protagonisti dell'estemporanea-concorso "Vicoletti, arte e architettura del Settecento in via Chiesa" promossa dalla Proloco di Castel Campagnano e con il patrocinio del Comune.

Alla manifestazione hanno partecipato gli studenti titermini: Alessio Domigno, Veronica D'Addona, Elisa Fantini, Pia Iannucci, Gaia Baldino, Giovanni Chiaia, Mariagrazia Iameo e Aurora Marotta, accompagnati dalla docente Federica Federici, assistita da Nino Notargiovanni. In piazza "Domenico Cotugno", ognuno dei partecipanti ha ponderato la scelta dei fogli, la grammatura più adatta e il materiale da utilizzare. Ispirati da tanta bellezza storica e architettonica, i ragazzi si sono immersi nel lavoro, condividendo con gli allievi degli altri Licei presenti al concorso provenienti da quello di Marigliano e dal "Righi Nervi" di Santa Maria Capua Vetere. I lavori sono stati ispirati in particolare al Palazzo Aldi e alla Chiesa di Santa Maria delle Nevi, non tralasciando i bellissimi scorci e vicoletti di Castel Campagnano facendo diventare i ragazzi dei veri "artisti a cielo aperto". Al termine del concorso l'opera, prima classificata, è stata quella proposta dall'alunno del Liceo cerretese Alessio Domigno, che ha raffigurato la facciata e il campanile della Chiesa di Santa Maria di Nives adoperando la penna graphos e l'acquerello. A tutti i vincitori è stata consegnata una pergamena, ed un premio in danaro.

*(Classe IV Liceo Artistico)



I GENITORI DEGLI ALUNNI DIVENTANO PROTAGONISTI PER AIUTARE L'UNICEF

"Adotta una Pigotta" per i bambini in difficoltà

Non è mancata una significativa iniziativa di solidarietà negli eventi natalizi organizzati dal "Carafa Giustiniani". Consolidando una iniziativa già intrapresa negli scorsi anni è stato allestito presso l'istituto cerretese uno stand per la vendita delle "Pigotte". Le caratteristiche bam-

bole sono state realizzate dagli alunni della scuola titermina coadiuvati dalle mamme in una attività condivisa insieme e piena di significato. Del resto l'iniziativa "Adotta una Pigotta" organizzata dall'Unicef è finalizzata a raccogliere fondi per i bambini in difficoltà. In modo

particolare i finanziamenti saranno destinati ad assicurare un kit salvavita ad un bambino di un paese in via di sviluppo. Aiuti mirati a ridurre drasticamente la mortalità dei bambini al di sotto dei cinque anni, per malattie molto spesso banali, ma frequentemente non curate.

LRADAR

Direttore editoriale
dirigente scolastico
dell'I.L.S.
"Carafa Giustiniani"
Cerreto Sannita
Giovanna Caraccio

Capo redattore centrale
Bruno Marra

Capo redattori
Albina Ciarleglio
Antonio Fiorillo
Claudia Iesce
Caterina Romano

Redazione
di Cerreto Sannita

Redattori
Selene Calabrese
Ilaria Cappuccio
Antonio Cimaglia
Francesca Desiato
Michela Desiato
Antonella Di Biase
Anis Djelassi
Maria Pia Di Libero
Giovanni D'Onofrio
Sara Durante
Felsia Ferrara
Maria Chiara Foschini
Rossella Pia Gramazio
Maria Grillo

Mariagrazia Iameo
Giovanna Mastrillo
Martina Ludovico
Giada Parente

Redazione
di San Salvatore Telesino

Redattori
Melissa Amato
Lucia Barbieri
Ilaria Calabrese
Alessandra Frangiosa
Angela Grasso
Concetta Guarnieri
Sara Izzo
Rebecca Maddaloni
Maria Mattei
Alessia Petta
Carmen Tammaro
Rosella Santillo

Supplemento al numero
odierno de
«Il Sannio Quotidiano»

EDITORE:
IL GUERRIERO Soc. Cop.
Viale P. di Napoli, 39
82100 Benevento
Tel. 0824.50469
Fax 0824.355185

Redattore Capo Responsabile
MARCO TISO

STAMPA:
Se.Sta. Srl
Viale Aldo Moro, 47 - LECCE
Stabilimento: Viale delle Magnolie
Z.I. - Modugno (BA)